

**Green Cross Italia Onlus – Ong**

*sotto*

**l'Alto Patronato del  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

*con il patrocinio di*

Presidente del Senato  
Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (in corso di acquisizione)  
Ministero degli Affari Esteri (in corso di acquisizione)  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Ministero dello Sviluppo Economico (in corso di acquisizione)  
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali  
Ministro della Gioventù

Regione Lazio  
Comune di Roma (in corso di acquisizione)

Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO  
Croce Rossa Italiana

*nel quadro delle iniziative*

di promozione dei principi della  
**Carta della Terra**  
di diffusione e sensibilizzazione degli

**OBIETTIVI DEL MILLENNIO**  
dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

del **Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile**  
proclamato dall'UNESCO

**BANDISCE**

per l'anno scolastico **2010-2011**

la **XIX Edizione**  
del Concorso Nazionale Annuale

**IMMAGINI PER LA TERRA**

Questa iniziativa offre ai docenti l'occasione di progettare percorsi educativi multidisciplinari per approfondire le tematiche ambientali.

*Il tema di questa edizione è*

**NOI GIOVANI REPORTER DEL  
CAMBIAMENTO CLIMATICO:  
DAL DIRE AL FARE**

## 1. FINALITÀ

Il concorso, seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ambientali, facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili.

In supporto a questo progetto, Green Cross Italia ritiene egualmente necessario che i giovani siano stimolati alla conoscenza delle tecniche rudimentali del giornalismo e della comunicazione, per far loro acquisire capacità interpretative dei linguaggi dei differenti mass media e per aiutarli a conquistare una maggiore autonomia critica in un mondo sempre più segnato dall'informazione.

## 2. DESTINATARI

Il Concorso è riservato agli alunni delle scuole materne e dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero.

## 3. CLASSI DI CONCORSO

Sono istituite quattro classi di concorso:

1. scuole materne e dell'infanzia
2. scuole primarie (elementari)
3. scuole secondarie di I° grado (medie inferiori)
4. scuole secondarie di II° grado (medie superiori)

## 4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione può essere individuale o di gruppo classe (*composto da un numero minimo di 2 ad un numero massimo di 50 partecipanti, anche provenienti da classi differenti*).
2. E' prevista la produzione di elaborati da sottoporre alla giuria del concorso utilizzando le diverse tipologie del linguaggio giornalistico (*p.e. la ricostruzione di fatti o avvenimenti attraverso un lavoro di ricerca documentale, l'inchiesta, l'esposizione di un proprio punto di vista, la dichiarazione e quant'altro rientri nelle libere scelte di alunni e insegnanti*).
3. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (*p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi gli MMS, ecc.*).
4. A titolo indicativo suggeriamo, a chi deciderà di partecipare attraverso la **scrittura**, di non superare la lunghezza massima di un foglio protocollo o di un dattiloscritto di 4.500 caratteri.
5. Per il **disegno/fumetto**, realizzato con qualsiasi tecnica e materiale e utilizzando le scansioni della narrazione fumettistica, si potranno utilizzare tavole del formato massimo di cm 35x50. Sono ammesse le didascalie.
6. Per la **fotografia**, il materiale inviato non deve oltrepassare le 10 pose, a colori o in bianco e nero. Sono ammesse le didascalie.
7. Il filmato **video** deve avere una durata massima di 20 minuti. Si dovrà spedire una copia della realizzazione in formato DVD.
8. Per le **tecniche multimediali**, il materiale inviato deve essere contenuto in un unico Cd Rom o DVD e deve essere eseguibile attraverso i browser più diffusi (Internet Explorer, Netscape Navigator, ecc.).

9. Per gli **MMS** (Multimedia Messaging Service), un massimo totale di 7 MMS a gruppo classe partecipante inviati alla e-mail: [concorso@immaginiperlaterra.it](mailto:concorso@immaginiperlaterra.it) corredati di nome della scuola, nome della/e classe/i partecipante/i e n° telefonico della scuola. Inoltre dovrà essere inviata la scheda di progetto didattico.
10. Sono accettati anche **numeri monografici dei giornali di classe/scuola** – digitali o cartacei - dedicati al tema del concorso.

## IL LAVORI INVIATI NON VERRANNO RESTITUITI

## 5. IMPORTANTE

- A. Gli insegnanti coordinatori dovranno allegare ai lavori degli allievi la **scheda di progetto didattico**, da compilare in tutte le sue parti. Agli elaborati devono essere **allegati tutti i dati che permettano la rapida identificazione dei partecipanti**:
  - scuola di appartenenza con indirizzo completo;
  - nome, cognome e materia di insegnamento del docente che ha coordinato il lavoro;
  - nome, cognome e materia di insegnamento di tutti i docenti e di altro personale che hanno collaborato al lavoro;
  - lista completa degli studenti partecipanti al lavoro, indicandone nome, cognome, luogo e data di nascita.
- B. Più lavori possono pervenire unitamente nello stesso pacco postale, purché siano ben divisi all'interno del suddetto pacco e ciascuno corredato della propria scheda di progetto didattico saldamente fissata al lavoro.
- C. La scheda può essere richiesta telefonando alla Segreteria permanente del Concorso, tel. 06.36004300/06.36004364, o scaricandola dal sito web [www.immaginiperlaterra.it](http://www.immaginiperlaterra.it) o [www.greencross.it](http://www.greencross.it)
- D. Agli indirizzi internet [www.immaginiperlaterra.it](http://www.immaginiperlaterra.it) e [www.greencross.it](http://www.greencross.it) sarà possibile trovare materiali informativi specifici per l'approfondimento del tema della presente edizione e avere informazioni aggiornate sull'andamento dell'iniziativa.
- E. È gradita la trasmissione dei lavori in formato digitale per facilitare la pubblicazione dei lavori sulle pagine web.

## 6. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli elaborati devono pervenire al seguente indirizzo:

**Green Cross Italia Onlus  
Concorso Immagini per la Terra  
Via Flaminia, 53 - 00196 Roma**

Oppure all'indirizzo mail:

[concorso@immaginiperlaterra.it](mailto:concorso@immaginiperlaterra.it)

**Il termine** per le spedizioni degli elaborati è fissato per il **31 Marzo 2011**.

## 7. ESAME DEI LAVORI PERVENUTI

Gli elaborati verranno esaminati da Commissioni composte da esperti scelti dall'associazione organizzatrice.

I giudizi delle Commissioni esaminatrici sono insindacabili.

## 8. FASE FINALE E PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà prevedibilmente entro il 31 ottobre 2011.

Tutte le informazioni per la partecipazione ad essa saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Saranno proclamati **8 vincitori** :

- **2 per le scuole materne e dell'infanzia**
- **2 per le scuole primarie (elementari)**
- **2 per le scuole secondarie di I° grado (medie inferiori)**
- **2 per le scuole secondarie di II° grado (medie superiori)**

Tutti e 8 i vincitori riceveranno un **premio di € 1.000 ciascuno** che dovrà essere impegnato a sostegno di iniziative ambientali della scuola di appartenenza.

Ad ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma.

Alcune delle opere selezionate potranno essere oggetto di pubblicazione, in forma tradizionale e/o digitale, di cui si darà preventiva notizia agli interessati.

I lavori premiati saranno ospitati sulle pagine web dei siti di Green Cross Italia.

## 9. DAL DIRE AL FARE

### Premessa

Il nostro Pianeta sta cambiando. Più velocemente di quanto nessuno scrittore di fantascienza potesse immaginare solo qualche decennio addietro. Questi cambiamenti sono determinati soprattutto dalle conseguenze delle evoluzioni climatiche, di cui siamo testimoni diretti e indiretti attraverso una comunicazione sempre più attuale, in un mondo sempre più "piccolo".

Tutte le istituzioni scientifiche denunciano la perdita di biodiversità, di fertilità dei suoli e della superficie forestale, il restringimento dei ghiacciai perenni e l'assottigliamento delle superfici artiche e antartiche, l'aumento delle temperature medie nell'atmosfera e negli oceani, l'alterazione della composizione chimica dell'aria.

L'evoluzione delle attività umane, indirizzate alla ricerca del benessere economico e alla fuga dalla miseria, spesso non sono correttamente indirizzate alla fruibilità di lungo periodo di beni e servizi, ma solo al loro sfruttamento economico di breve termine. I risultati di ciò sono contrastanti perché mentre assistiamo a oggettivi miglioramenti per molte popolazioni, una quota non marginale della popolazione del pianeta vede peggiorare in modo brutale le proprie condizioni di vita.

La recente crisi finanziaria ed economica ha acuito e ingigantito questo problema, con l'aggravante che alcuni grandi Paesi, tra cui l'Italia, sembrano aver messo in secondo piano le azioni per risolvere i problemi ambientali globali.

Al contrario, solo intervenendo sui modelli di sviluppo e di consumo sarà possibile costruire una migliore qualità del lavoro e della vita per strati sempre più ampi di popolazione mondiale e, per quanto ci riguarda, europea.

Molti studiosi di antropologia e sociologia identificano la società odierna come una società nucleare, nella quale la dimensione temporale è scomparsa o appiattita sul presente.

Buona parte delle giovani generazioni nei Paesi occidentali, cosiddetti avanzati, vive nell'oggi e nell'immediato, senza riuscire a immaginare neppure il domani.

È compito dei sistemi formativi ed educativi in primo luogo, ricostruire la speranza e l'anelito per il futuro, riuscendo a immaginarlo e a costruirlo migliore.

### Cittadini responsabili

Il nostro stile di vita e i nostri comportamenti quotidiani, anche i più piccoli, sono molto importanti. L'attenzione che ognuno di noi può mettere negli acquisti, nei consumi e in generale nei comportamenti quotidiani, può dare un significativo contributo al miglioramento della qualità della vita e dare una mano agli sforzi per mitigare l'impronta ecologica dei nostri modelli di società.

Un segmento delle attività umane merita di vedere fissata la nostra attenzione: le opportunità e le conseguenze dell'uso delle fonti di energia fossile.

Nella vita quotidiana quasi ogni nostro gesto, oramai, è legato a questo aspetto e siamo sempre più consapevoli che ognuno può e deve fare la propria parte. Anzi, proprio da ciò possono nascere nuove opportunità di sviluppo economico per le nostre comunità e occasioni di lavoro per i giovani.

Avere coscienza e conoscenza di quanta energia consumiamo ogni giorno, da dove essa provenga, quanta ne possiamo risparmiare con i nostri gesti quotidiani, consci della grande importanza di ogni singola azione, nessuna esclusa, costituisce un nuovo modo di comprendere quanto ci è intorno e ci permette di tornare a respirare la speranza del domani.

È essenziale che si ricomprendano passi e ruoli di ogni componente energetico/ambientale e si riprenda coscienza di come solo il sentirci di nuovo parte della stessa umanità ci possa permettere la ricostruzione di un patto, di una alleanza verso le generazioni future e di una riconciliazione con la Natura.

Ecco allora che anche le più elementari azioni quotidiane devono essere riscoperte.

Tutti diamo per scontata la disponibilità di energia elettrica e assumiamo nelle nostre "teste" l'equazione elettricità = energia.

Questa equazione, che ha enormi implicazioni sulla produzione di energia (soprattutto se da fonti fossili a elevato impatto climalterante) è non veritiera.

L'elettricità è in realtà (pur considerando compiutamente i suoi vettori iniziali) solo circa il 40-45% del totale dell'energia di cui necessitiamo e che consumiamo.

Quanti di noi hanno piena coscienza di un corretto utilizzo degli usi finali dell'energia? Del fatto che spesso impropri usi elettrici possano essere sostituiti da corretti usi termici o comunque non elettrici?

Il risparmio di energia è una vera e propria fonte virtuale di energia che può e deve contribuire alla riduzione dei consumi globali e a una consistente riduzione delle emissioni dei cosiddetti gas serra. Quei gas scientificamente riconosciuti corresponsabili e acceleratori del cambiamento climatico.

### **Dal dire al fare**

La riflessione che si vuole lanciare per la XIX edizione nazionale del Concorso Immagini per la Terra è: dal dire al fare. Si può essere attori dell'impegno piccolo, umile, quotidiano, ma enormemente positivo per limitare e ritardare gli effetti del cambiamento climatico. Si può e si deve; da ciascuno secondo le proprie possibilità e responsabilità.

Come veri reporter di prima linea, gli studenti possono andare alla ricerca di tutte quelle iniziative diffuse sul territorio che, puntando al miglioramento della qualità dell'ambiente sostenibile, sono già in atto. Privilegiando l'essere reporter del positivo, di quanto di buono e positivo si fa:

- riduzione dei rifiuti;
- riduzione dei consumi energetici;
- riduzione dei consumi non propri delle fonti energetiche;
- sostituzione di fonti fossili con fonti rinnovabili;
- promozione di un uso sostenibile dell'energia nei comportamenti quotidiani.

In sintesi, tutti quegli interventi che guardano a modelli di vita e di sviluppo che tendono alle emissioni zero.

### **Area sperimentale dedicata alle scuole con maggiori conoscenze e strumenti scientifici riservata a un numero limitato di Scuole medie superiori.**

A partire da questa edizione del Concorso si vuole offrire alle scuole un'area sperimentale orientata alla capacità di valutare "l'impronta ecologica" del proprio istituto.

Non si chiede la produzione di un documento tecnico e che certifichi "l'impronta ecologica" dell'istituto, quanto portare a conoscenza e far acquisire consapevolezza agli studenti delle metodologie che portano a tale valutazione.

Disegnare il tracciato dei consumi e delle emissioni, stimare i valori di questi, realizzare una simulazione di un modello e una proposta approssimata di come, cosa e con quali costi indicativi, si possa fare nei propri istituti per la riduzione "dell'impronta ecologica", dei propri consumi di energia, della produzione di rifiuti e delle proprie emissioni.

Questi lavori saranno necessariamente condotti in modo interdisciplinare e dovranno documentare il reale coinvolgimento degli studenti nel processo di analisi e proposta che sarà elaborato.

La partecipazione a questa area di sperimentazione è riservata a un limitato numero di Scuole medie superiori che saranno scelte a seguito della loro registrazione sul sito [www.immaginiperlaterra.it](http://www.immaginiperlaterra.it)

Sullo stesso sito web saranno indicati i criteri di selezione e in una apposita area riservata le classi selezionate troveranno la possibilità di dialogare con nostri esperti e "postare" direttamente i propri materiali.

## **10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY)**

*I dati conferiti in occasione della partecipazione al presente Concorso "Immagini per la Terra", sono utilizzati esclusivamente da Green Cross Italia onlus/ong per consentire lo svolgimento del Concorso medesimo. Il mancato conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di poter dare corso all'attribuzione dei premi. In ogni momento potranno essere esercitati dagli interessati nei confronti di Green Cross Italia onlus/ong i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto e l'origine; verificarne l'esattezza o chiederne la rettifica; chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco nel caso siano trattati in violazione della legge; opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento).*

## Allegato

### LA CARTA DELLA TERRA

#### PREAMBOLO

Per la storia della Terra, l'epoca che stiamo vivendo rappresenta un momento critico in cui l'umanità dovrà scegliere il proprio futuro. A causa della crescente interdipendenza e fragilità che caratterizza il mondo odierno, il futuro porta con sé grandi rischi e insieme grandi promesse. Per andare avanti dobbiamo riconoscere che pur all'interno di una straordinaria varietà di culture e forme di vita siamo comunque un'unica famiglia umana e un'unica comunità terrestre con un destino comune. Dobbiamo unirici per portare avanti una società globale sostenibile fondata sul rispetto per la natura, per i diritti umani universali, per la giustizia economica, e su una cultura della pace. Per raggiungere tale obiettivo, è assolutamente necessario che noi, le Popolazioni della Terra, dichiariamo le nostre responsabilità l'una verso l'altra, verso tutte le altre forme di vita, verso le generazioni future.

#### La Terra, la nostra casa

L'umanità fa parte di un vasto universo in continua evoluzione. La Terra, la nostra casa, vive attraverso un'unica comunità vivente. Le forze della natura rendono l'esistenza un'avventura difficile e incerta, ma la Terra ha fornito le condizioni necessarie all'evoluzione della vita. La capacità di recupero della comunità vivente e il benessere dell'umanità dipendono dalla preservazione di una biosfera sana con tutti i suoi ecosistemi, di una ricca varietà di piante e animali, di terreni fertili, acque pure e aria pulita. L'ambiente mondiale e le sue risorse non rinnovabili sono una preoccupazione condivisa da tutta l'umanità. La tutela della vitalità, varietà e bellezza della Terra è una responsabilità inviolabile.

#### La situazione globale

I modelli di produzione e consumo dominanti sono la causa principale del degrado ambientale, dell'esaurimento delle risorse e dell'estinzione a cui sono destinate numerose specie. Le comunità sono vittime di un indebolimento disastroso. I vantaggi dello sviluppo non sono distribuiti equamente e il divario tra ricchi e poveri diventa sempre più profondo. L'ingiustizia, la povertà, l'ignoranza, e i conflitti violenti sono largamente diffusi e causa di grandi sofferenze. Un aumento senza precedenti della popolazione umana ha sovraccaricato i sistemi ambientali e sociali. Le basi della sicurezza mondiale sono minacciate ma queste tendenze, sebbene pericolose, non sono inevitabili.

#### Le sfide del futuro

A noi la scelta: o una partnership globale con cui prendersi cura della Terra e del prossimo, o il rischio di distruggere noi stessi e tutte le altre forme di vita. Se scegliamo la prima opzione, dobbiamo modificare radicalmente i nostri atteggiamenti, valori e stili di vita. È indispensabile comprendere che una volta soddisfatti i bisogni essenziali, lo sviluppo umano si basa fondamentalmente su una maggiore ricchezza interiore e non su una maggiore ricchezza materiale. Possediamo le conoscenze e le tecnologie adatte per provvedere a tutti e per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. L'emergere di una società civile globale sta creando nuove opportunità per costruire un mondo più democratico e umano. Le nostre sfide ambientali, economiche, politiche e sociali

sono collegate, e insieme possiamo forgiare soluzioni inclusive.

#### La responsabilità universale

Per realizzare queste aspirazioni, dobbiamo scegliere di vivere con un senso di responsabilità universale, identificandoci con l'intera comunità terrestre oltre che con le nostre comunità locali. Siamo contemporaneamente cittadini di nazioni diverse e di un unico mondo in cui il locale e il globale sono strettamente connessi. La responsabilità per il benessere presente e futuro della famiglia umana e di tutte le forme di vita spetta ad ognuno di noi. Lo spirito di solidarietà umana e il senso di affinità con le altre forme viventi diviene più saldo quando improntiamo la nostra vita sul rispetto del mistero dell'esistenza, sulla gratitudine per il dono della vita, riconoscendo umilmente il posto che l'uomo occupa nel vasto ordine delle cose.

Ciò di cui abbiamo urgentemente bisogno è una visione comune di un sistema di valori basilari in grado di costituire il fondamento etico dell'emergente comunità globale. Pertanto, condividendo tutti la stessa speranza, affermiamo la necessità dei seguenti principi interdipendenti per uno stile di vita sostenibile e attraverso cui guidare e valutare la condotta di ogni individuo, organizzazione, attività, governo, e istituzione sovranazionale.

#### PRINCIPI GENERALI

##### *I. Rispettare e prendersi cura della comunità vivente*

1. Rispettare la Terra e tutte le forme di vita.
2. Prendersi cura della comunità vivente con consapevolezza, condivisione e amore.
3. Impegnarsi per costruire società giuste, aperte alla partecipazione, sostenibili e pacifiche.
4. Salvaguardare l'abbondanza e la bellezza della Terra per le generazioni presenti e future.

##### *II. Integrità ambientale*

5. Proteggere e ripristinare l'integrità dei sistemi ecologici della Terra, prestando particolare attenzione alla biodiversità e ai processi naturali che sostengono la vita.
6. Prevenire i danni ambientali quale miglior mezzo di tutela dell'ambiente e, in caso di conoscenze non sufficienti, applicare un approccio preventivo.
7. Adottare modelli di consumo, produzione, e riproduzione che rispettino e salvaguardino le capacità rigenerative della Terra, i diritti umani e il benessere delle comunità.
8. Sviluppare lo studio della sostenibilità ambientale e promuovere lo scambio aperto e l'ampia applicazione delle conoscenze acquisite.

##### *III. Giustizia Sociale ed Economica*

9. La lotta alla povertà come dovere etico, sociale, economico e ambientale.
10. Assicurarsi che le attività economiche e le istituzioni a tutti i livelli promuovano lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile.
11. Affermare l'uguaglianza e la parità tra i generi quale presupposto per lo sviluppo sostenibile e assicurare

un accesso universale all'educazione, all'assistenza sanitaria e alle opportunità economiche.

12. Difendere il diritto di ogni individuo, senza discriminazioni, a vivere in un ambiente naturale e sociale che sia di sostegno alla dignità umana, alla salute fisica e al benessere spirituale, con particolare attenzione ai diritti delle popolazioni indigene e delle minoranze.

#### *IV. Democrazia, non-violenza e pace*

13. Rafforzare le istituzioni democratiche a tutti i livelli, e fornire trasparenza e affidabilità di governo, partecipazione completa ai processi decisionali, e accesso alla giustizia.
14. Integrare nell'educazione formale e nella formazione a vita il sapere, i valori e le abilità necessarie per uno stile di vita sostenibile.
15. Trattare tutti gli esseri viventi con rispetto e considerazione.
16. Promuovere una cultura della tolleranza, non-violenza e pace.

#### VERSO IL FUTURO

Come mai prima d'ora nella storia dell'umanità, un destino comune ci spinge a cercare un nuovo inizio. Tale rinnovamento è la promessa di questi principi della Carta della Terra: per mantenerla dobbiamo impegnarci ad adottare e promuovere i valori e gli obiettivi della Carta.

Per raggiungere questo scopo, occorre una nuova disposizione mentale e spirituale, un nuovo senso di interdipendenza globale e di responsabilità universale. Dobbiamo usare tutto il nostro potenziale di immaginazione e di ingegno per sviluppare e attuare a livello locale, regionale, nazionale e mondiale la visione di uno stile di vita sostenibile. Il nostro patrimonio culturale e la varietà delle sue forme sono un dono prezioso per tutti noi e le diverse culture sapranno trovare modi peculiari per realizzare tale visione. È nostro dovere approfondire ed estendere il dialogo mondiale da cui ha avuto origine La Carta della Terra, poiché la ricerca comune e continua della verità e della saggezza è fonte di nuove conoscenze ed esperienze.

Nella vita accade spesso di affrontare contrasti tra valori importanti e dover compiere scelte difficili. Nonostante ciò, dobbiamo trovare il modo per armonizzare la diversità con l'unità, l'esercizio della libertà con il bene comune, gli obiettivi a breve termine con quelli a lungo termine. Ogni individuo, famiglia, organizzazione, azienda e comunità ha un ruolo decisivo in questo progetto. Le arti, le scienze, le religioni, le istituzioni educative, i mezzi di comunicazione, le imprese, le organizzazioni non governative e i governi sono chiamati ad offrire la loro creatività, il loro sostegno e la loro guida per raggiungere l'obiettivo. L'azione congiunta di governi, società civile e comunità imprenditoriale è fondamentale per una gestione efficace.

Per poter costruire una comunità globale sostenibile, le nazioni del mondo devono rinnovare il loro impegno nelle Nazioni Unite, adempiere ai propri obblighi in base agli accordi internazionali in vigore, e sostenere l'attuazione dei principi della Carta della Terra con uno strumento giuridicamente vincolante sull'ambiente e lo sviluppo.

Il nostro compito è quello di rendere indimenticabile la nostra epoca per ciò che essa potrà offrire: un nuovo rispetto per la vita, un impegno energetico e risoluto a realizzare la sostenibilità, un nuovo impulso alla lotta per la giustizia e la pace, e una celebrazione gioiosa della vita.